

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00046887

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Secondo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia AT

PRVC - Comune Asti

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso NR

PRDU - Data uscita 1870

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia AT

PRVC - Comune Asti

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1870**PRDU - Data uscita** 1879**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XIV**DTZS - Frazione di secolo** ultimo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1380**DTSF - A** 1390**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega italiana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra arenaria/ scultura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 152**MISL - Larghezza** 45**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La scultura rappresenta il santo patrono di Asti con abiti e armatura da cavaliere. La testa, lievemente inclinata in avanti, ha una ricca e ondulata capigliatura; la tunica che ricopre l'armatura ha un'allacciatura formata da bottoni a forma di fiore. Altri fiori decorano la cintura che gli cinge i fianchi. Un ampio mantello gli copre le spalle e scende fino sotto i piedi, ai piedi sono due speroni. Nella mano destra porta una spada e nella sinistra regge il modellino della città. La statua poggia su un piedistallo dagli angoli smussati, con decorazioni a rose. Nella parte anteriore dello stesso vi sono tracce di stemmi in gran parte abrasati. La statua si trova collocata entro una nicchia a sesto acuto, la cui cornice è formata da vario materiale di spoglio. La cornice della nicchia che contorna la statua presenta alla base un frammento di cornice romanica (XII sec.) con decorazioni a fogliami; la parte inferiore dei due stipiti è realizzato con frammenti di angolari di lesene romaniche a foglie di acanto, sormontati da tracce a nastro che a loro volta sorreggono la parte restante della cornice costituita da formelle in terracotta, con decorazioni a girali entro i quali sono scolpite rosette a cinque petali.

DESI - Codifica Iconclass	11 H (SECONDO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Secondo. Armi: spada. Abbigliamento. Oggetti: modellino della città.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La statua è databile all'ultimo quarto del secolo XIV e più precisamente agli anni 1380-1390 se si analizza la foggia dell'abito del santo, come è stato rilevato dalla Gabrielli (Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli, Torino 1977, p. 57). La statua si trovava, fino al 1870, esposta in una nicchia aperta sopra il rosone della facciata della Collegiata. Non si sa con esattezza quando fosse stata collocata in quella posizione; probabilmente in precedenza si trovava in una collocazione diversa, tale da poter essere osservata da vicino (A. Maggiora Vergano, La statua di S. Secondo patrono d'Asti, in Bollettino della Soc. Piemontese di Archeologia e Belle Arti, 1928, anno XII n. 3-4, pp. 7-11). Al momento del restauro della facciata, condotto verso il 1870, si poté esaminare da vicino la statua che apparì in cattive condizioni. Si giudicò di scarso valore artistico e, viste anche le precarie condizioni, si decise di distruggerla. Il Comm. Ernesto Maggiora Vergano, conosciuta l'intenzione, offrì un compenso ed un contributo per i restauri della chiesa manifestando il desiderio che la statua non venisse demolita e chiedendo di poterla conservare in casa sua. La sua offerta venne accettata ed egli la fece trasportare nella sua abitazione, dove rimase fino al 1879, anno della sua morte. In seguito fu di proprietà dei figli del Maggiora Vergano, fino a quando uno dei due fratelli cedette la sua parte di proprietà alla figlia dell'altro, Gioconda. La statua venne quindi trasportata nell'abitazione di quest'ultimo, nella villa detta il "Capitolo", in località Quarto d'Asti, a circa 4 km dalla città. Qui si trova ancora oggi, divenuta proprietà di Paolo Bonaccorsi, marito della defunta Gioconda Maggiora Vergano. Nel 1886, su iniziativa del parroco della chiesa di San Secondo Pietro Mignatta, si decise, a dodici anni dal compimento dei lavori radicali di restauro della chiesa e di tutti gli oggetti artistici in essa custoditi, di realizzare una copia della statua e relativa nicchia da collocare in facciata della chiesa di San Secondo. L'opera, terminata a maggio 1987, fu realizzata dal prof. Raffaele Mondazzi, insegnante di scultura presso l'Accademia Albertina di Torino.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 61641

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00004113
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13, 57

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maggiora Vergano, A.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	10000022
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-11
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Ragusi M.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Panero, Federica
AGGR - Referente scientifico	Marocchi, Giulia
AGGF - Funzionario responsabile	Marocchi, Giulia